

## WORKSHOP 2013-2021 della Società Dantesca Italiana

La SDI è depositaria dell'Edizione Nazionale delle Opere di Dante Alighieri. Ritiene dunque importante favorire ad un alto livello scientifico la discussione di questioni interpretative e testuali. Il dibattito critico e interpretativo deve infatti dialogare con la ricerca filologica. Le ipotesi di lavoro prodotte dalla seconda, che trovano luogo elettivo di pubblicazione nella rivista della SDI e nel progetto dell'Edizione Nazionale, devono misurarsi sempre con la parte più avvertita della ricezione.

Questo incontro avviene normalmente in modo virtuale, nelle riviste scientifiche e nelle sedi di recensione, ma sembra opportuno creare degli incontri periodici, più immediati e più vivaci e che possano giovare anche a partecipanti in formazione.

In vista del Centenario Dantesco del 2021 a Firenze, nella sede del Palagio dell'Arte della Lana, avranno luogo due incontri annuali, uno primaverile ed uno autunnale, secondo il seguente calendario:

1. autunno 2013, 5 dic. *Epistola XIII*
2. primavera 2014, 22 mag. *Fiore*
3. autunno 2014, 11 dic. *Convivio*
4. primavera 2015, 8 mag. *Vita nova*
5. autunno 2015, 10 dic. *Vita nova*
6. primavera 2016, 15 apr. *De vulgari eloq.*
7. autunno 2016, 1 dic. *Egloghe*
8. primavera 2017, 10 mag. *Questo*
9. autunno 2017, 6 dic. *Monarchia*
10. primavera 2018, 16 mag. *Rime*
11. autunno 2018 *Epistole*
12. **primavera 2019**  
*Edizione critica della Commedia* \*
13. primavera 2019 *Inferno* \*
14. autunno 2019 *Inferno* \*
15. primavera 2020 *Purgatorio* \*
16. autunno 2020 *Purgatorio* \*
17. primavera 2021 *Paradiso* \*
18. autunno 2021 *Paradiso* \*

\* responsabile Consiglio Scientifico della SDI



Il Consiglio Scientifico della Società conferisce per ogni workshop l'incarico ad uno studioso illustre, anche esterno alla SDI, garantendogli supporto materiale e finanziario per realizzare l'incontro, come da lui progettato.

La formula tipica sarà quella del coinvolgimento di altri quattro o cinque esperti che diano vita ad un seminario documentato intorno alle problematiche più rilevanti del testo esaminato. Ad una fase di relazione seguirà una di discussione e di lavoro aperta all'intervento di tutti i partecipanti.

## MODULO DI ISCRIZIONE

I CAMPI CON L'ASTERISCO SONO OBBLIGATORI

Nome e Cognome: \*

residente a:  cap:

in via/piazza:

tel/cel:

email: \*

in qualità di \*  Studente universitario  
 Dottorando (o borsista)  
 Docente o ricercatore

presso l'Università: \*

Dipartimento: \*

## RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER LE SPESE DI VIAGGIO

RISERVATO AI SOLI STUDENTI O DOTTORANDI

Compilate anche **tutte le voci del modulo sottostante** per poter richiedere alla Società Dantesca Italiana il contributo forfettario per i titoli di viaggio, in seguito alla partecipazione al workshop "Edizione critica della Commedia", che si tiene a Firenze il 28 Marzo 2019.

L'erogazione avverrà tramite bonifico bancario in base alla data di iscrizione e alla presentazione dei titoli di viaggio, fino a esaurimento dei posti a disposizione. La Segreteria della Società comunicherà agli interessati l'eventuale mancato contributo prima della data dell'evento.

Luogo di nascita: \*

Data di nascita: \*

Codice fiscale: \*

C/Corrente intestato a: \*

IBAN: \*

Indicate la distanza in Km. da Firenze del proprio ateneo di appartenenza per determinare l'entità del rimborso:

- tra 50 e 90 Km - contributo di **Euro 20,00**  
 tra 91 e 150 Km - contributo di **Euro 40,00**  
 tra 151 e 250 Km - contributo di **Euro 60,00**  
 tra 251 e 350 Km - contributo di **Euro 80,00**  
 tra 351 e 550 Km - contributo di **Euro 100,00**  
 oltre i 550 Km - contributo di **Euro 150,00**

**Informativa Privacy:** Ai sensi dell'Art.13 del Decreto Legislativo n.196 del 30 Giugno 2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) si dichiara che i dati forniti saranno trattati per la sola finalità richiesta dall'interessato con modalità manuale ed informatizzata.



organizzato da  
**Società Dantesca Italiana**



In *Par.* 24 a Pietro che gli chiede da dove si dimostra che le Sacre Scritture siano ispirate e come egli possa sostenere che esse siano «divina favella» (*Par.* 24, 99), Dante risponde:

**«La prova che 'l ver dischiude,  
son l'opere seguite, a che natura  
non scalda ferro mai né batte incude».**  
(*Par.* 24, 100-102)

E, tra le possibili apologie della Chiesa, tra gli argomenti appunto dei miracoli, il più notevole e risolutivo sarebbe proprio l'origine e la durata dell'istituzione di Pietro in assenza di miracolo (*Par.* 24, 106-108). Ecco che il sintagma «loperesequite» (*Par.* 24, 101), in sottile parodia dell'accezione molteplice «l'opere seguite», «l'opere eseguite», permette di intendere anche un invito all'opera, e si passerà senz'altro dal participio dell'originale ad un esortativo.

## WORKSHOP 12 – PRIMAVERA 2019 L'edizione critica della Commedia

Società Dantesca Italiana

Firenze, 28 marzo 2019 - ore 14.15  
Palagio dell'Arte della Lana - Via Arte della Lana, 1

### L'edizione critica della Commedia

ore 14.15

Saluti di **Marcello Ciccuto**  
(Presidente della Società Dantesca Italiana)  
Presiede **Claudio Ciociola**  
(Scuola Normale Superiore-Pisa)



Firenze, Laur. 26 sin. 1, c. 1r

ore 14.30

### Paolo Trovato (Università di Ferrara)

*Qualche novità e qualche dubbio sulla resa formale della Commedia*

Nel mio intervento presenterò molto rapidamente lo stemma dei piani alti della tradizione, che chiarisce la genealogia degli 11 manoscritti alla base della nostra edizione, ma non ne darò una giustificazione, che troverà posto nel volume introduttivo alla nostra *Commedia*. Di cosa parlerò allora? Cercherò di anticipare qualche decisione e di condividere con gli ascoltatori problemi editoriali e testuali per sentire cosa ne pensano amici, colleghi e studenti. Qualche esempio. A differenza di Petrocchi, che (di fronte alla confusione delle copie fiorentine) rende sempre con *e* la congiunzione, introducendo *ed* solo davanti a parola che comincia per *e*-, ritengo che l'Urbinate e il codice Florio offrano una base sicura per distinguere tra *e* ed *et*. Ma che fare delle alternanze *lo / il*, non sempre regolate dalla cosiddetta norma di Gröber? Come comportarsi con i doppietti *li / gli*? Che fare della norma che regolava nel Duecento l'alternanza *de gli / delli*, che Arrigo Castellani auspicava fosse introdotta nelle future edizioni della *Commedia*?

### Federico Sanguineti (Università di Salerno)

*Addizamenta sullo stemma codicum, fra "scriptorium diffuso" e recentiores*

Si intende sottoporre all'attenzione di studiose e studiosi pochi appunti su alcuni aspetti dello *stemma codicum* riprendendo le mosse da Casella, ma senza trascurar quanto accaduto in tanti studi in seguito prodotti fino all'edizione recentissima del *Paradiso*, curata da Mandola «alla luce del più antico codice» di sicuro copista fiorentino.

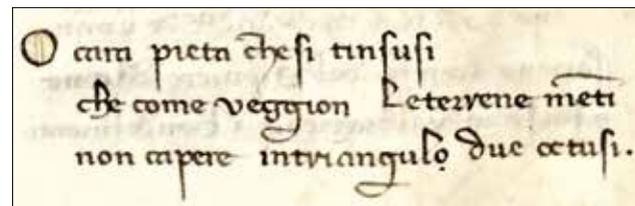
### Giorgio Inglese (Università di Roma La Sapienza)

*La questione ecdotica della Commedia*

La questione ecdotica della *Commedia*, riaperta a metà degli anni Novanta da A. Lanza e F. Sanguineti e quindi alimentata da impegnative e proficue ricerche per opera di numerosi studiosi, può trovare finalmente un approdo (ovviamente provvisorio) nella revisione del testo costituito da G. Petrocchi per l'Edizione Nazionale (1966-1967). Il riesame della tradizione manoscritta, spintosi ben addentro alla "selva" dei testimoni recenziati (soprattutto grazie a Sanguineti e al gruppo coordinato da P. Trovato), mi permette per un verso di confermare la valutazione di Barbi, Vandelli e Folena circa il carattere largamente e progressivamente (nel tempo) contaminato del testimoniale; e, per altro, di precisare il quadro "tipologico", se non rigorosamente genealogico, su cui può fondarsi l'edizione: 1) una *vulgata* amplissima e ricca di varianti interne; 2) una esilissima linea di tradizione indipendente, il cui migliore testimone è il ms. Urbinate lat. 366; e 3) il "primo testo critico" del poema, allestito a Firenze nel 1330 da Forese (Donati?), grazie al raffronto fra antichissimi testimoni oggi perduti. Come già visto da Petrocchi, l'accordo fra l'Urbinate e i documenti foresiani (collazione Martini e ms. Trivulziano 1080) offre all'editore un primario punto di riferimento. Mentre i più antichi codici della *vulgata* riescono indispensabili nei rari casi in cui Mart Triv Urb si accordano in lezione deteriore (per es. *pietà* in luogo di *piota*, a *Par.* 17, 13), e là dove, meno raramente, il testo di Forese e l'Urbinate divergono. Altro aspetto importante della revisione è l'assetto fono-morfologico che si propone al lettore: al metodo ricostruttivo seguito da Petrocchi, sul modello offerto dalla *Vita nuova* barbiana, sembra oggi preferibile la riproduzione fedele (non però acritica) di un testimone "base".



Firenze, Laur. Ashb. 828, c. 35r



Milano, Triv. 1080, c. 85v



Firenze, Laur. 40.12, c. 61r



Firenze, Laur. 40.1, c. 56r

Saranno presenti, in qualità di discussants:

**Marco Giola, Eleonisia Mandola, Angelo Eugenio Mecca, Diego Parisi, Elisabetta Tonello, Riccardo Viel**

ore 17.30 discussione

ore 19.00 chiusura dei lavori

È uscito il primo volume della collana "Lopereseguite", il quale raccoglie i testi di quattro Workshop tenuti a Firenze, presso la Società Dantesca Italiana: punto di arrivo di studi decennali e base di partenza per future ricerche.

*Atti degli Incontri sulle Opere di Dante. I. Vita Nova, Fiore, Epistola XIII*, a c. di M. Gragnoli, L.C. Rossi, P. Allegretti, N. Tonelli, A. Casadei, Firenze, SISMEI - Edizioni del Galluzzo, 2018.

## COME PARTECIPARE

Sia per gli **studenti** che per i **docenti**, è obbligatorio iscriversi compilando l'apposito modulo (sul retro di questo opuscolo) in tutte le sue parti e quindi inviarlo per fax allo +39 (0)55 211316. In alternativa è possibile compilare e inoltrare il modulo online consultando il sito [www.dantesca.it](http://www.dantesca.it)

L'iscrizione per gli studenti universitari è **gratuita** fino ad esaurimento dei posti disponibili e garantisce agli iscritti un contributo alle spese di viaggio. Saranno ammessi alla partecipazione ai lavori anche altri studenti e studiosi, che risultassero superare il contingente degli iscritti. Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione e tutto il materiale che sarà ritenuto necessario per i lavori seminariali.

### CONTRIBUTO ALLE SPESE DI VIAGGIO

La Società concorrerà alle spese di viaggio **dei soli studenti e dottorandi** che parteciperanno al workshop in base alla distanza in chilometri da Firenze del proprio ateneo di appartenenza.

Saranno pertanto corrisposte le seguenti cifre forfettarie:

- per distanze comprese tra 50 e 90 Km - **Euro 20,00**
- per distanze comprese tra 91 e 150 Km - **Euro 40,00**
- per distanze comprese tra 151 e 250 Km - **Euro 60,00**
- per distanze comprese tra 251 e 350 Km - **Euro 80,00**
- per distanze comprese tra 351 e 550 Km - **Euro 100,00**
- per distanze oltre i 550 Km - **Euro 150,00**

Il contributo sarà erogato dietro presentazione del modulo compilato in ogni sua parte e fino all'esaurimento del budget (il criterio di assegnazione si baserà sulla data di presentazione del modulo di iscrizione). Sarà inoltre necessario poter esibire i titoli di viaggio.

La Segreteria della Società comunicherà agli interessati l'eventuale mancata assegnazione del contributo prima della data dell'evento. La mancata erogazione non preclude comunque in alcun modo la possibilità di partecipazione ai lavori.

## CONTATTI

Società Dantesca Italiana



Tel +39 (0)55 287134  
Fax +39 (0)55 211316  
Mail [lopereseguite@dantesca.it](mailto:lopereseguite@dantesca.it)

Indirizzo  
Palagio dell'Arte della Lana  
via Arte della Lana, 1  
50123 Firenze FI